

Bologna sport

Sotto le Due Torri mancano gli impianti

# Pettorossi, dal Texas si vede Tokyo

Il velocista della Virtus all'università di San Angelo: «Le olimpiadi sono un sogno che mi fa andare forte»

## ATLETICA LEGGERA

di **Alessandro Gallo**

**Il velocista** con la valigia. Diego Aldo Pettorossi, 22 anni, sprinter della Sef Virtus, ride sul suo presente. «Sì, forse potrei cambiare le parole di una canzone di De Gregori e trasformarla in qualcosa del tipo 'La valigia del velocista'».

Se la ride, Diego, che dal 9 gennaio sarà a San Angelo, nel Texas, con una borsa di studio che gli permetterà di allenarsi a tempo pieno su impianti di atletica leggera che a Bologna sognerebbe, inseguendo con un pizzico di sana follia quell'obiettivo che potrebbe portarlo ai Giochi di Tokyo, magari come staffettista. Ma cominciamo con ordine: per Diego Aldo, nato a Bologna il 13 gennaio 1997, si tratta del nono trasloco in pochi anni. Un cambiamento affrontato con il sorriso sulle labbra.

«Sono sempre di corsa - racconta -. Se ripenso a luglio mi viene in mente che ero a Gavle, in Svezia, con la maglia azzurra della nazionale italiana di atletica leggera per un impegno con l'under 23. Appena atterrato a Torino, al ritorno da questa esperienza, senza nemmeno cambiarmi, sono finito in facoltà: dovevo discutere la tesi per la laurea in Scienze Motorie».

**Adesso la specialistica nel Texas con un programma che dovrebbe agevolare la crescita, sportiva e professionale.**

«Ho trovato un corso che si chiama Coaching, Sport and Fitness Administration e che risponde nel migliore dei modi ai miei interessi. Devo ringraziare una mia compagna di nazionale, Daisy Osakue. E' lei che mi ha illustrato questa opportunità e mi ha aiutato a fare tutti i passi giusti».

**Due anni di borsa di studio, interamente speso, avendo la possibilità lavorare sulle distanze dei 100 e 200 metri in strutture al top. Senza dimenticare, però, il suo legame e il suo amore verso la Virtus.**

«Da gennaio a maggio, oltre a studiare, dovrò prender parte ai tornei e ai meeting che coinvolgeranno l'ateneo di San Angelo. Farò parte del mondo Ncaa, in un circuito di Seconda Divisione».

## UNA MAGLIA NCAA

**«Da gennaio a maggio prenderò parte ai meeting per l'ateneo americano»**



Sopra, Diego Aldo Pettorossi in maglia azzurra; a destra gli impianti dell'università di San Angelo in Texas; sotto con l'altro azzurro Andrea Pianti



ne Dovrò dimostrare il mio valore».

**Due stagioni negli States per bruciare le tappe e tenere accesa una speranza che si chiama convocazione olimpica.**

«Dopo la convocazione nell'Italia under 23 ora l'asticella si sposta più in alto, nella Nazionale maggiore. Tokyo per il momento è solo un sogno, Parigi 2024, invece, un obiettivo più realistico. Però inseguire un sogno, anche se adesso appare impossibile, mi aiuterà ad andare più forte».

**Da gennaio a maggio atleta di punta della San Angelo University poi, da giugno, ancora con una maglia bianconera sulle spalle. La sua maglia.**

«Sono cresciuto con quei colori

## IL CASO IRRISOLTO

**«Non riesco a capire come mai in città non ci siano strutture per il nostro sport, quando in regione spuntano dappertutto»**

addosso. Non li posso dimenticare. Anche quando mi sono spostato a Torino, per studiare, ho continuato a gareggiare per la mia società. Sono stati molto gentili in Piemonte, mi hanno aiutato. E io ho potuto continuare il mio percorso con la Virtus». **Pettorossi, come tutti coloro che all'ombra delle Due Torri, amano l'atletica leggera, ha un cruccio, chiamato impianti sportivi.**

«Faccio fatica a farmene una ragione. In Emilia Romagna spuntano piste e strutture un po' ovunque. Modena, Castelfranco, Misano, Ravenna, Forlì. Tutti le città, compresi i paesi ormai, hanno una realtà dedicata all'atletica. A Bologna sono anni che ne sento parlare. Ma ogni qual volta rientro in città mi rendo conto che non è cambiato nulla. Spero che succeda qualcosa: voglio continuare a crederci. E a credere nelle promesse e nelle dichiarazioni che ho letto. Mi auguro di non rimanere deluso».

**Non è rimasto deluso da chi, invece, in questi anni, lo ha aiutato.**

«L'ultimo ringraziamento prima di partire per gli Stati Uniti - conclude Diego - lo devo a Mirco Tonioli, per tutti Toto, che mi ha allenato con grande professionalità, pur sapendo che nel 2020 lavorerà dall'altra parte del mondo».

## Le sorprese di giornata

# Paolo Poggi e Budrio show Masi in ascesa

## VOLLEY C E D

di **Marcello Giordano**

**Sette squadre a caccia della promozione in serie B.** La prima parte della stagione del campionato di serie C di volley incorona le formazioni della provincia di Bologna al ruolo di protagoniste assolute. A stupire è la media in particolare di Budrio e Paolo Poggi, neo promosse. La prima si conferma in vetta al girone C femminile: capitan Teglio e compagne domani 3-2 San Marino e si tengono stretta la vetta, il Paolo Poggi, invece, regola 3-0 Ferrara e sale al terzo posto del girone C maschile, in zona playoff. Più che due sorprese, dopo 9 giornate è ora di parlare di solide realtà.

**E solide si confermano pure in campo femminile, Masi, Anzola e Vtb, tutte vincenti e a caccia dei playoff.** Nel girone B, la Masi regola 3-0 Cavezzo e sale a un punto dalla vetta che vale la promozione diretta.

**Alle sue spalle, salgono di colpi Anzola e Volley Team Bologna, che si impongono per 3-0 e 3-1 su Copparo e Pontevecchio e si godono terzo e quarto quarto posto che valgono i playoff.** La lotta playoff include pure la Lachiter Argelato, che passa 3-0 a Molinella e vede il quarto posto a tre punti.

**In campo maschile, sorride pure la Zinella, che piega 3-1 l'Unione 90 in uno scontro diretto playoff: la risalita continua, il terzo posto è a due punti.** La prima parte di stagione ha invece già il sapore della condanna alla retrocessione per l'HR Sistemi, che sconfitta da Modena Est vede la salvezza distante 11 punti, ferma a 1 punto conquistato.

**In serie D, momento complicato anche per Savena e Zavattaro, che sconfitte da Ravenna e Castelnuovo, vengono assorbite nella lotta retrocessione, dove è più invischiata che mai la Sangiorgese.** Reagisce invece l'Elleppi (Tentarelli 12 punti), che passa 3-2 a Vignola e vede il quinto posto che vale i playoff a due punti. In campo femminile, è sola in vetta Calderara e si confermano ambiziose e da quartieri alti Villanova, Granarolo, Pgs Bellaria e Castel San Pietro.